



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO SVILUPPO-ACQUISIZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Concorso pubblico riservato per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale - ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. - per la copertura con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Area Tecnica - categoria D - posizione economica D1.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

in attuazione della determinazione n. 219 in data 24 marzo 2020

RENDE NOTO

che è indetta la selezione pubblica per esami, per la copertura di n. 1 (un) posto a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale **"ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA"**, categoria giuridica D, posizione economica D1, **da assegnare all'Area Ambiente**, riservata alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

I compiti, le mansioni e le funzioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla categoria giuridica D di cui alla declaratoria dell'Allegato A del CCNL 31.03.1999 Comparto Funzioni Locali, confermata dall'art. 12 del CCNL 21.05.2018 e di cui all'Allegato "C" al vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione n. 813 del 30-03-2008 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120 si esplicita che la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento a personal computer di dati contenuti in documenti cartacei.

Si dà atto che ai sensi della nota n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione non sono state esperite le procedure di cui agli artt. 30, 34 e 34-bis, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

Profilo funzionale

ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA

Principali processi/attività (Allegato "C" al R.O.U.S.)

- Attività caratterizzata da conoscenze pluri-specialistiche collegate ad un grado di esperienza pluriennale nell'area specifica, accompagnata dalla necessità di un frequente aggiornamento.

- Contenuti lavorativi di tipo gestionale, eventualmente direttivi, con responsabilità di risultati predeterminati e/o predefiniti nel rispetto di direttive specifiche con ampiezza delle soluzioni possibili.
- Particolare complessità dei procedimenti curati sia dal punto di vista dell'istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti, anche di natura tecnica, di vigilanza riferiti all'attività amministrativa dell'ente, sia dal punto di vista delle responsabilità procedurali previste da leggi o regolamenti.
- Attività istruttorie nell'area di riferimento comprendenti il rispetto delle procedure, dei termini e degli adempimenti di legge, mediante applicazione delle conoscenze pluri-specialistiche tipiche del profilo.
- Raccolta, analisi, ed elaborazione di dati e informazioni di natura complessa, finalizzate alla corretta esecuzione e redazione degli atti tipici dell'area di appartenenza.
- Relazioni organizzative esterne, comprese quelle con altre istituzioni pubbliche o private, anche di tipo diretto e negoziale.
- Relazioni organizzative interne di natura complessa gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, anche attraverso il coordinamento di gruppi di lavoro.

Responsabilità e risultati

- Autonomia nella gestione delle specifiche attività di competenza;
- Responsabilità di risultato relative alle attività svolte, con ampiezza delle soluzioni possibili sulla base di modelli predefiniti secondo l'ambito di riferimento;
- Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse affidate;
- Proposizione di soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza;
- Garanzia di un flusso continuo e preciso di informazioni/dati relativi e alle attività svolte.

Competenze professionali teoriche e tecniche

- Conoscenza delle norme, nazionali e regionali, che regolano la materia dell'ambiente;
- Conoscenza adeguata dei fondamenti di: diritto privato, diritto pubblico e amministrativo, normativa degli Enti locali del settore di competenza;
- Conoscenza adeguata del territorio di riferimento;
- Conoscenza della logistica dell'ente e dei soggetti operanti all'interno;
- Conoscenza delle procedure (anche amministrative) che l'ambiente;
- Adequate abilità tecnico pratiche connesse all'esecuzione di compiti di tipo direttivo;
- Conoscenza adeguata degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività.

Comportamenti di contesto e orientamenti

- Orientamento alla qualità del lavoro;
- Orientamento alle esigenze dell'utenza finale;
- Adeguata capacità di iniziativa;
- Orientamento al lavoro di gruppo;
- Adequate capacità relazionali di tipo professionale;
- Capacità di analisi e precisione;
- Capacità di risolvere problemi;
- Elevata flessibilità operativa;
- Adattamento ai cambiamenti organizzativi;

1) MATERIE D'ESAME E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai candidati è richiesta una **competenza specialistica** nelle seguenti **materie d'esame**:

- Norme in materia ambientale sulle procedure di Via, Vas, IPPC, sulla tutela degli inquinamenti dell'aria, delle acque, del suolo, acustico, elettromagnetico, sullo smaltimento dei rifiuti e sulla produzione di energia;
- Norme sulla tutela del territorio, sull'urbanistica, sui vincoli ambientale, idrogeologico, su parchi e riserve naturali, sulla difesa del suolo;
- Elementi di progettazione di impianti di depurazione civili e industriali, di impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera ed acustiche, di impianti termici e termoelettrici, di impianti di smaltimento rifiuti, di interventi di bonifica di siti inquinati, di attività estrattive, di captazioni idriche;

nonché la conoscenza delle seguenti **disposizioni normative**:

- ✓ Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- ✓ Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- ✓ Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- ✓ Normativa in materia di procedimento amministrativo Legge 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- ✓ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro);
- ✓ Legge n. 190 del 2012 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- ✓ Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- ✓ Decreto Legislativo n. 33 del 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

2) NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Le modalità della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi, le selezioni pubbliche e le altre procedure selettive, approvato con deliberazione della Giunta n. 813 del 13-03-2008 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e degli artt. 27 e 31 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

3) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto, per la categoria di inquadramento D - posizione economica D1, dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, oltre alle quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute, alla tredicesima mensilità, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo decentrato integrativo.

4) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare ai sensi dell'art. 46, Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- a) essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito
 - ➔ Laurea (L) in: L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8 Ingegneria dell'informazione, L-9 Ingegneria industriale, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-30 Scienze e tecnologie fisiche, L-27 Scienze e tecnologie chimiche o titoli equiparati secondo la normativa vigente;

- ➔ Laurea magistrale (LM) in LM-22 Ingegneria chimica, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-30 Ingegneria energetica e nucleare, LM-31 Ingegneria gestionale, LM-32 Ingegneria informatica, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-17 Fisica, LM-54 Chimica o titoli equiparati ed equipollenti ai titoli equiparati secondo la normativa vigente; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- ➔ Laurea (L) in: L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale o titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- ➔ Laurea magistrale (LM) in LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, o titoli equiparati ed equipollenti ai titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- ➔ Laurea (L) in: L-13 Scienze biologiche, L-2 Biotecnologie o titoli equiparati secondo la normativa vigente; Laurea magistrale (LM) in LM-6 Biologia, LM-60 Scienze della natura o titoli equiparati ed equipollenti ai titoli equiparati secondo la normativa vigente;
- ➔ Laurea (L) in: L-34 Scienze geologiche, L-30 Scienze e tecnologie fisiche, L-6 Geografia o titoli equiparati secondo la normativa vigente; Laurea magistrale (LM) in LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, LM-79 Scienze geofisiche, LM-17 Fisica, LM-80 Scienze geografiche o titoli equiparati ed equipollenti ai titoli equiparati secondo la normativa vigente.

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti Statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi come corrispondenti al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente; a tal fine è richiesta la presentazione della certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando così come previsto dall'art. 38, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità.

b) Cittadinanza italiana

Possono inoltre partecipare i cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti previsti per legge.

Ai cittadini non italiani è richiesta un'adequata conoscenza della lingua italiana.

c) Età non inferiore agli anni diciotto;

d) Idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo richiesto, fatto salvo in ogni caso, l'accertamento successivo da parte dell'Amministrazione, alla idoneità alla mansione. **Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica si esplicita, ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, che la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento a personal computer di dati contenuti in documenti cartacei;**

e) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;

f) Non essere stati destituiti, dispensati o comunque licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti dal pubblico impiego;

- g) Per i cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- h) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, per la loro particolare gravità, secondo le norme di legge, l'instaurarsi di un rapporto di pubblico impiego;
- i) Assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- j) Non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- k) Possesso della certificazione di appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ¹;**
- l) Godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- m) Possesso patente di guida cat. B senza limitazioni;

Tutti i summenzionati requisiti , **salvo quelli di cui alla lettera k) che dovranno essere dimostrati all'atto dell'assunzione**, dovranno essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione fissata dal presente avviso, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

5) PREFERENZA

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze di cui al Decreto Presidente Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. di seguito riportate:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

1 **Nota del Ministero del lavoro** (interpello 50/2011) avente ad oggetto: "Assunzioni agevolate ex L. n. 68/1999 base di computo" che prevede : " *Ai fini dell'avviamento al lavoro nel settore pubblico, va invece ricordato che, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. modifiche e integrazioni, "le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui alla Legge n. 68/1999, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere". Inoltre l'art. 7, comma 4, del D.P.R. n. 333/2000 – "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge n. 68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili" – stabilisce ancora che "i datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni con chiamata nominativa dei soggetti disabili solo nell'ambito delle convenzioni, stipulate ai sensi dell'articolo 11, della Legge n. 68/1999 (...)"*. Da quanto sopra si evince pertanto che l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della Legge n. 68/1999 costituisce presupposto per accedere alla riserva dei posti nelle procedure selettive e condizione per la chiamata numerica e nominativa (resta ferma la preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994). Sul punto va tuttavia chiarito che, ai soli fini della procedura di partecipazione alle procedure selettive, l'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio non costituisce condizione necessaria. [...]."

- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.²

A parità di merito e di titoli di cui sopra la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

6) DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione al concorso, complete dei documenti di cui al punto 4 precedente, devono essere indirizzate alla Provincia di Vercelli - Servizio Sviluppo ed acquisizione risorse umane - Via San Cristoforo, n. 3 -13100 Vercelli e presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia esclusivamente nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, il venerdì dalle ore 09,30 alle 12,00 - il lunedì e il giovedì dalle ore 14,30 alle 16,00) ovvero inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo ad eccezione di quelli ulteriormente consentiti e sotto riportati, entro il perentorio termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 693/96, ovvero entro il **18 giugno 2020** (G.U. 4^a serie speciale n. 39 del 19.5.2020).

E' ammessa, inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.C.M. 6 maggio 2009 e nel rispetto dell'art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo n. 82 del 2005, la presentazione di domande, in formato PDF o DOC, da parte dei candidati:

- **tramite posta elettronica semplice se sottoscritte mediante la firma digitale**, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, ed inoltrate all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Vercelli (presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it);
- **tramite (PEC) posta elettronica certificata personale** inviata all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Vercelli (presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it). L'invio tramite PEC personale costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005;
- **tramite posta elettronica semplice con allegata scansione della domanda sottoscritta e della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità**, inviata

² In particolare, l'articolo 1014, comma 3, del D.Lgs. 66/2010, così come integrato dall'articolo 4, comma 1, lettera pp), del Decreto Legislativo 24 febbraio 2012, n. 20, a favore del suddetto personale disciplina la riserva del 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni "di personale non dirigente", **fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509 e della legge 12 marzo 1999, n. 68.**

all'indirizzo di posta certificata della Provincia di Vercelli (presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it).

Non si terranno pertanto in considerazione e verranno escluse dall'ammissione le domande che, ancorché spedite dai candidati entro i termini di scadenza fissati dal bando, perverranno al protocollo generale dell'ente dopo il termine stesso. Si ricorda, per quanto precisato al secondo punto sopra riportato, al fine di poter considerare sottoscritta la domanda (a pena di esclusione), che **l'invio DEVE essere effettuato ESCLUSIVAMENTE dalla propria PEC Personale.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ovvero di natura informatica, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi di integrazione richiesti dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale in formato europeo, datato e firmato;
- eventuale certificazione attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% che consenta di beneficiare dell'esonerazione dalla prova preselettiva (se effettuata);
- eventuale certificazione attestante equipollenza o equiparazione del titolo di studio.
- originale della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di ammissione di € 10,33 da versare obbligatoriamente entro la data di scadenza del presente avviso (18 giugno 2020) con una delle seguenti modalità:
 - alla Tesoreria della Provincia di Vercelli: conto corrente bancario: INTESA SANPAOLO Spa Filiale di Tesoreria - Viale Garibaldi, 12 - 13100 VERCELLI Coordinate bancarie internazionali: IBAN: IT 79 U 03069 10000 1000 000 46619 - BIC SWIFT: B C I T I T M M intestato : PROVINCIA DI VERCELLI - Via San Cristoforo, 3 - 13100 VERCELLI);
 - mediante versamento su C/C postale n° 15714132, intestato a Amministrazione Prov. Vercelli titoli favore pers. pub. priv. ser. tes. - Via San Cristoforo, 3 - 13100 VERCELLI, - IBAN: IT 38 S 07601 10000 000015714132 - BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX indicando specificatamente, nello spazio riservato alle "comunicazioni del mittente" o alla "causale del versamento", la selezione in oggetto;
 - a mezzo bonifico bancario indicando come beneficiario "PROVINCIA DI VERCELLI - Via San Cristoforo, 3 - 13100 VERCELLI - Filiale di Tesoreria" - INTESA SANPAOLO Spa Filiale di Tesoreria - Viale Garibaldi, 12 - 13100 VERCELLI Coordinate bancarie internazionali: IBAN: IT 79 U 03069 10000 1000 000 46619 - BIC SWIFT: B C I T I T M M intestato.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno indicare la necessità di eventuale ausilio per l'espletamento della preselezione e/o delle prove d'esame previste dal bando, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104.

Ai sensi dell'art. 3, nota 2, dell'allegato A, parte I, tariffa allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 come modificata dall'art.19 della Legge 18 febbraio 1999, n. 28, per le domande di partecipazione alle selezioni pubbliche per il reclutamento di personale e per i documenti da allegare alle domande stesse, l'imposta di bollo non è dovuta.

ATTENZIONE: Il candidato, che non si avvalga di sottoscrizione della domanda mediante firma elettronica avanzata o firma qualificata (mediante CNS o firma digitale) dovrà stampare la domanda di selezione e i relativi allegati, firmarla e presentarla il giorno della prova al personale addetto all'identificazione dei candidati.

7) PRESELEZIONE

L'amministrazione si riserva la facoltà, qualora necessario, di svolgere una prova preselettiva, su materie che verranno definite dalla Commissione esaminatrice (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: cultura generale, test psico-attitudinali, diritto amministrativo, ordinamento degli Enti Locali, materie della prova scritta e orale), mediante soluzione di test a risposta multipla, secondo criteri e limiti definiti nel vigente regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi, selezioni pubbliche e le altre procedure selettive.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. La verifica della ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati risultati idonei.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, se effettuata, sarà pubblicato sul sito web istituzionale e all'albo pretorio telematico della Provincia di Vercelli all'indirizzo www.provincia.vercelli.it nella sezione "Bandi di concorso" prima dello svolgimento delle prove.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, Legge 11.08.2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, Legge 05.02.1992, n. 104 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

8) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse attenendosi alle indicazioni generali contenute nel presente bando.

<p>Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice sarà ripartito nel modo seguente: 1^ PROVA SCRITTA</p>	<p>punti 30 (trenta)</p>	<p>La 1^ prova scritta consisterà in alcuni quesiti aperti riguardanti la conoscenza delle materie di esame. Saranno ammessi alla 2^ prova scritta teorico-pratica i candidati che avranno ottenuto un punteggio nella prima 1^ prova scritta uguale o superiore a 21/30</p>
<p>2^ PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA</p>	<p>punti 30 (trenta)</p>	<p>La 2^ prova scritta teorico-pratica consisterà nella redazione di un elaborato avente ad oggetto lo sviluppo di un tema specifico ricompreso in una delle materie d'esame. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio nella 2^ prova scritta teorico-</p>

		pratica uguale o superiore a 21/30
PROVA ORALE	punti 30 (trenta)	La prova orale è inclusiva dell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e si intende superata con un punteggio minimo di 21/30

9) TRATTAMENTO DATI PERSONALE (L. N. 196/2003 e s.m.i.)

Tutti i dati personali richiesti dall'Amministrazione per l'espletamento della presente procedura selettiva sono obbligatori ed essenziali per lo svolgimento della stessa; essi verranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali (privacy), per fini istituzionali dell'Ente. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale incaricato della procedura. In ogni momento il candidato potrà esercitare i diritti previsti dalla nuova normativa sul trattamento dei dati personali (privacy).

3. Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Vercelli.

10) DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Il presente avviso è emanato nel rispetto dei principi relativi alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 10.04.1991, n. 125.

Il testo del Bando ed il fac-simile di domanda sono reperibili:

- sul sito internet della Provincia (<http://www.provincia.vercelli.it>) - Aree tematiche - Bandi e Concorsi - Concorsi per assunzione personale;
- sul sito web istituzionale del Provincia (<http://www.provincia.vercelli.it>) - Sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di concorso - Procedure selettive";
- presso il Servizio Sviluppo-acquisizione e formazione del personale .

Per quanto non previsto dal presente avviso di selezione, si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge regolanti l'accesso ai pubblici impieghi.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Personale e Organizzazione: tel. 0161 590750 (Dott. Luca Clavarino) - 590758 (Rag. Antonella Ferro), oppure inviando mail all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica ex art. 5 e ss. L. 241/1990 e s.m.i. è il Funzionario delegato dell'Area Personale e Organizzazione Dott. Luca Clavarino (clavari@provincia.vercelli.it)

Vercelli, 19 maggio 2020

F.to Il Funzionario delegato (*)
(Dott. Luca Clavarino)

() Il presente documento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale.*